



# Bilancio Preventivo dell'esercizio 2024

fondazione  
**enpaia**

**Gestione Separata Agrotecnici**

## Indice

<b>Organi Statutari .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione sulla Gestione .....</b>	<b>5</b>
<b>1. Analisi situazione attuale e prospettive future .....</b>	<b>6</b>
1.1 Situazione della Gestione.....	6
1.2 Prospettive dell'attività previdenziale della Gestione .....	6
1.3 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari.....	8
1.4 Politiche di investimento.....	9
1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti.....	9
<b>2. L'attività Previdenziale .....</b>	<b>10</b>
2.1 Iscrizioni.....	10
2.2 Attività di accertamento.....	11
2.3 Prestazioni.....	13
<b>3. Ammortamenti e svalutazioni .....</b>	<b>15</b>
<b>4. L'attività Finanziaria .....</b>	<b>18</b>
4.1 Contesto e previsioni macro-economiche.....	18
4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica .....	21
<b>5. L'attività Immobiliare .....</b>	<b>23</b>
<b>6. La gestione Amministrativa.....</b>	<b>24</b>
<b>Conto Economico .....</b>	<b>27</b>
<b>Nota Informativa .....</b>	<b>30</b>
<b>Allegati D.M. 27 marzo 2013.....</b>	<b>34</b>
<b>Piano degli indicatori .....</b>	<b>44</b>

## Organi Statutari

**Comitato Amministratore**

Presidente

Vice Presidente

PIAZZA Giorgio

RETINI Sergio

Consiglieri

FIORIO Massimo Bruno

*(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)*

BUCCHI Fabrizio

COLISTRA Fabio

DESSUPOIU Luciano

GIAMPIERI Attilio

MARASCHI Alessandro *(Coordinatore)*

RAUSEO Domenico

**Collegio dei Sindaci**

Presidente

RESTUCCI Giovanna

*(Designato dal Ministero del Lavoro)*

Sindaci

TRIPPA Anna Maria

*(Designato dal Ministero dell'Economia)*

BRAGA Mario

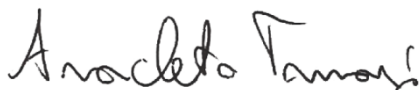
CAPUTO Nicola

ORLANDI Roberto

SOLFIZI Maria Cristina

**Direttore Generale**

DIACETTI Roberto



Responsabile Direz. Amm. e Controllo



Direttore Generale



Presidente

## **Relazione sulla Gestione**

## PREMESSA

### 1. Analisi situazione attuale e prospettive future

**Il Preventivo 2024 registra un utile di euro 513.142, con un incremento di euro 90.224 rispetto all'utile del preconsuntivo 2023, pari a euro 422.918.**

#### 1.1 Situazione della Gestione

La Gestione Separata degli Agrotecnici presenta un costante incremento degli iscritti: **nel periodo dal 2009 al 2022**, in base ai dati dei bilanci consuntivi, **il numero degli attivi è passato da 1.182 a 2.359 con un incremento del 99,6%**. Il saldo netto tra nuove iscrizioni e cancellazioni nel corso del 2022 è stato pari a 2.359 registrando un incremento di 137 unità rispetto all'anno precedente; negli anni 2023 e 2024 è stato stimato un incremento netto di 110 unità per anno.

**Questo andamento ha ovviamente avuto effetti positivi anche sul fronte contributivo**, infatti **dal 2009 al 2022 le entrate contributive sono passate da € 1.421.950 a € 7.002.915 con un incremento di circa 5 volte rispetto al dato del 2009**; tale variazione giustificata dall'aumento degli iscritti evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti. **Nel 2023 sono previste entrate contributive per € 8.001.723 e nel 2024 per € 7.615.672, incremento dovuto all'innalzamento dell'aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4% a decorrere dal 1° gennaio 2022.**

**Il numero delle prestazioni pensionistiche erogate è contenuto considerando che la popolazione degli iscritti attivi è molto giovane avendo un'età media di 45 anni.** Infatti nel 2022 sono state liquidate complessivamente 90 pensioni per una spesa di poco superiore ad € 114 mila, nel 2023 la spesa prevista è pari a circa € 192 mila e nel 2024 a circa € 269 mila. Pertanto è da ipotizzare una spesa per prestazioni pensionistiche che si manterrà bassa anche per i prossimi anni. **Al 31 dicembre 2022 il rapporto attivi/pensionati è di 26,2 attivi per ogni pensionato.**

#### 1.2 Prospettive dell'attività previdenziale della Gestione

Nell'ambito dei rispettivi ruoli istituzionali, la Gestione Separata Agrotecnici conferma, come in passato, le sinergie con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati per lo sviluppo della professione, pur nella consapevolezza della distinzione dei rispettivi ruoli. Gli ambiti di collaborazione con il Collegio Nazionale troveranno realizzazione tramite una più puntuale presenza della Gestione ai convegni ed agli appuntamenti istituzionali della categoria professionale, comprese le attività relative agli esami di Stato abilitanti, finalizzati all'esercizio della professione, che si svolgono negli Istituti Agrari e nelle Università, nonché in ulteriori iniziative inerenti alla previdenza o il welfare previdenziale.

Sotto il profilo previdenziale ai propri iscritti la Gestione Separata degli Agrotecnici ha proposto diverse opportunità: cumulo gratuito, riscatto del corso di laurea, riscatto dei periodi di praticantato, dei periodi di leva e servizio civile, la ricostruzione contributiva periodi precedenti l'entrata in vigore della Legge Istitutiva, la ricongiunzione di periodi assicurativi presso altri enti di previdenza, la possibilità di incrementare in modo facoltativo l'aliquota del contributo soggettivo dal 12% fino al 26%, la convenzione per aderire in forma volontaria al fondo sanitario FIA e quella per la copertura assicurativa di Long Term Care con Marsh. Tali misure necessitano di essere spiegate ai futuri previdenti, così come è necessario diffondere una migliore "cultura previdenziale", al fine di indurre un più alto numero di iscritti alla Gestione Separata ad incrementare volontariamente l'aliquota di computo del contributo soggettivo, come peraltro consentito dal Regolamento.

Il Comitato proseguirà nell'attività di sensibilizzare, in occasione di incontri sul territorio, gli iscritti a "ricostruire" la propria carriera previdenziale sin dall'iscrizione all'albo professionale, istituito con legge n. 251 del 1986, sino alla effettiva iscrizione alla Gestione Separata, divenuta obbligatoria solo nel 1996.

L'obiettivo di tali azioni è quello di:

- a. determinare negli iscritti alla Gestione Separata, e più in generale nella categoria di riferimento, una maggiore consapevolezza previdenziale, tale da indurli ad un incremento volontario dell'aliquota di versamento. Si ritiene che i migliori e più stabili risultati si possano raggiungere con la condivisione delle scelte da parte degli iscritti piuttosto che con l'imposizione (l'aumento dell'aliquota del contributo soggettivo) che, al contrario, indurrebbe ad una maggiore evasione previdenziale;
- b. continuare ad incrementare le nuove iscrizioni alla Gestione Separata ai ritmi degli ultimi dieci anni (dal 2012 al 2022) durante i quali l'incremento netto (intendendo i nuovi iscritti meno i cancellati) delle iscrizioni è stato il seguente:

2012	+ 6,03%	2017	+ 5,30%	2022	+ 6,17%
2013	+ 5,25%	2018	+ 6,97%		
2014	+ 5,56%	2019	+ 6,93%		
2015	+ 7,87%	2020	+ 5,40%		
2016	+ 8,88%	2021	+ 2,02%		

Si osserva che l'incremento medio annuale dei previdenti è del 6% all'anno per ciascuno degli undici anni in esame. L'impegno della Gestione per il 2024 è quello di rafforzare la professione degli agrotecnici per mantenere questi livelli di crescita occupazionale.

La contrazione dell'economia italiana e mondiale, iniziata nel 2020 a seguito dell'epidemia da Covid-19 e proseguita nel 2023 in seguito al conflitto russo-ucraino, rende più difficile ripetere le crescite degli anni precedenti. Nonostante la situazione di emergenza la Gestione Separata intende continuare in un trend di iscritti positivo. Un obiettivo impegnativo ma che si ritiene realizzabile con specifiche policy gestionali, nonché tramite una maggiore presenza territoriale dei componenti elettivi

del Comitato Amministratore alla cui attività il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati presta un supporto gratuito e fondamentale. Infatti, da undici anni, la categoria professionale degli Agrotecnici è una tra le prime in numero di candidati agli esami di Stato abilitanti ad una professione agraria e negli ultimi quattro anni, anche grazie agli esami on-line, il numero dei candidati è pressoché raddoppiato.

Per quanto riguarda la provenienza delle domande i dati 2023 indicano che permane un trend importante nel numero dei candidati, stabilmente sopra i 1.000 all'anno e che ai fini previdenziali è rilevante evidenziare come vi sia una quota di candidati che dichiarano di essere già iscritti in altri Albi ed altre Casse, così manifestando la volontà di voler migrare in questa Gestione previdenziale, evidentemente più accogliente e a loro confacente il che, a prescindere da ogni altra considerazione, rappresenta la dimostrazione della bontà delle politiche previdenziali che il Comitato ha saputo mettere in atto.

### **1.3 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari**

Dopo l'incremento del contributo integrativo dal 2% al 4%, la costituzione del Fondo di Solidarietà e del Fondo di Assistenza Integrativa Sanitaria, il Comitato con delibera n. 14 del 2023 ha inoltrato domanda di adesione all'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani (EMAPI) finalizzato ad offrire agli iscritti in regola con gli adempimenti previdenziali- *a seconda del reddito dichiarato nei due anni precedenti l'adesione*, i seguenti servizi:

- Assistenza Sanitaria (ASI)
- Long Term Care (LTC)
- Temporanea caso morte (TCM)
- Infortuni

La domanda di adesione è stata accolta da EMAPI nel mese di giugno 2023. Nel corso dei prossimi mesi saranno deliberate dal Comitato Amministratore le modalità di accesso alla prestazione e, ricevuta l'approvazione della delibera da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, potranno essere sottoscritte le polizze a favore degli iscritti aventi diritto.

La Gestione con il supporto della Fondazione Enpaia ha proseguito le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate finalizzate ad introdurre il Modello F24 come strumento di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in modo che gli iscritti possano compensare eventuali crediti fiscali con i contributi dovuti. Nel bilancio preventivo 2024 i costi per l'implementazione e la gestione di tale nuovo strumento sono stati stimati complessivamente in € 36.600, di cui capitalizzati euro € 24.400.



#### **1.4 Politiche di investimento**

La Gestione intende proseguire nel promuovere investimenti che cerchino di coniugare un adeguato rendimento con la certezza del risultato, bilanciando gli investimenti mobiliari anche in funzione della durata, prevedendo pertanto anche prodotti finanziari di lunghissima durata che, in adeguata proporzione, ben si conciliano con la giovane struttura della popolazione previdenziale.

Il Comitato della Gestione Separata degli Agrotecnici, in collaborazione con la Direzione Finanza di Enpaia, proseguirà nel ricercare le migliori opportunità di investimento. Si ritiene di proseguire le politiche di investimento con l'obiettivo di diversificare i propri investimenti in ottemperanza con quanto previsto dall'ALM.

Gli investimenti, ad esclusione di quelli in "economia reale", privilegeranno prodotti quotati in mercati regolamentati. Nell'ambito dei fondi di investimento saranno privilegiati quelli fisici, a replica passiva, con pagamento di cedole. In considerazione del fatto che la Gestione non detiene alcuna proprietà immobiliare diretta, e in un'ottica di diversificazione del proprio patrimonio, saranno valutati investimenti immobiliari diretti, in immobili di buona qualità e posizionamento. Prima di eseguire investimenti immobiliari diretti la Gestione Separata effettuerà analisi preliminari con il possibile ricorso a esperti indipendenti per valutare la ragionevolezza del prezzo di acquisto e del suo futuro rendimento.

Nel 2024 si continuerà con l'attività di diversificazione del portafoglio mobiliare anche se con effetti inferiori a quelli dell'anno 2023, nel corso del quale sono stati eseguiti investimenti per circa € 5.8 milioni (nel 2022 pari a 10.2 milioni) e disinvestimenti per circa € 3.8 milioni (nel 2022 pari a € 7.0 milioni). In particolare, **nell'anno 2024 in merito alla gestione finanziaria si prevedono investimenti per € 10.0 milioni e disinvestimenti per € 10.0 milioni.**

Si ricorda che con delibera n. 22 del 15 giugno 2023 il Comitato Amministratore della Gestione Separata ha adottato il Regolamento sugli Investimenti. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 31 luglio 2023 prot. 8722, ha approvato tale Regolamento.

#### **1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti**

In merito all'attività di recupero dei crediti verso gli iscritti inadempienti, la Gestione continuerà a effettuare un'attività di sollecito inviando, con l'estratto conto annuale, l'invito agli iscritti morosi a regolarizzare la propria posizione anche con piani di rateizzazione.

Proseguirà l'attività di recupero crediti mediante un'attività di "phone collection" affidata ad una società esterna volta al sollecito dell'insoluto prima di intraprendere le doverose attività di recupero per via giudiziale.

Inoltre la Gestione con delibera n. 4/2023 ha concesso agli iscritti non in regola con gli adempimenti previdenziali, la possibilità di sanare e definire rapidamente la posizione debitoria relativa al periodo ricompreso tra l'anno contributivo 1996 e l'anno 2021 stabilendo:

- a) la riduzione di sanzioni per ritardato versamento contributi (art. 10) al costo della sola rivalutazione del contributo soggettivo;
- b) riduzione del 90% per sanzioni previste da art. 11 per ritardata, omessa e infedele comunicazione.
- c) la possibilità di versare il dovuto anche in forma rateale applicando un tasso di ammortamento pari a quello legale vigente e comunque non superiore al 3%.

## 2. L'attività Previdenziale

### 2.1 Iscrizioni

La stima degli iscritti è eseguita con la determinazione di quanti Agrotecnici avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale 2024 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2025).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2024) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2024).

**Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.**

	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Numero totale iscritti al 1° gennaio	2.469	2.359	2.222
Nuovi iscritti previsti nell'anno	200	200	216
Cancellazioni previste nell'anno	90	90	79
<b>Iscritti attivi al 31 dicembre (di cui pensionati n° 40 per 2023)</b>	<b>2.579</b>	<b>2.469</b>	<b>2.359</b>
Comunicazioni reddituali previste	2.669	2.559	2.438

La stima di chi presenterà la comunicazione reddituale 2024 è quantificabile in 2.669, risultante dalla somma tra i 2.469 iscritti del 2023 e le 200 iscrizioni previste per il 2024. In base alla popolazione presente e alle variazioni attese è da supporre che delle 2.669 comunicazioni reddituali attese, circa 534 saranno fornite da agrotecnici di sesso femminile e le rimanenti 2.135 da maschi.

## 2.2 Attività di accertamento

### 2.2.1 Contribuzione dovuta

Sulla base del numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi per l'anno 2024 occorre stimare l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti per l'anno 2024.

Tale stima è effettuata sulla base dei seguenti fattori:

- 1) le comunicazioni reddituali pervenute agli uffici per gli anni precedenti; in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello riguardante le dichiarazioni contributive del 2021 da presentare entro il 31 dicembre 2022;
- 2) la possibilità da parte dell'iscritto di scegliere un'aliquota contributiva maggiorata rispetto al 10% obbligatorio per legge;
- 3) aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato.

**Escludendo i contributi relativi agli anni precedenti, la stima dei contributi per l'anno 2024 è pari a € 7.435.672**, di cui € 4.870.000 per il soggetto, € 2.510.000 per l'integrativo e € 55.672 per la maternità, **in crescita del 9,6% rispetto al preconsuntivo** (euro 6.786.167) **e del 33% rispetto al bilancio consuntivo 2022** (euro 5.597.258). Tale valutazione è il risultato dell'ipotesi che l'80,93% (quota di comunicazioni reddituali 2021 pervenute sul totale degli aventi obbligo) dei 2.669 iscritti, pari a 2.160 unità, verserà un importo equivalente alla media dei contributi dovuti dagli iscritti che hanno dichiarato il reddito 2021 rivalutato al tasso di inflazione definitivo e programmato, mentre per i rimanenti 509 iscritti s'ipotizza un dovuto pari al minimale contributivo. Il monte retributivo sul quale sono state calcolate le previsioni dei contributi per l'anno 2024 è pari ad € 37.625.000. Si prevede inoltre che gli iscritti che hanno scelto la facoltà di versamento di un'aliquota maggiorata nell'anno 2022 confermeranno tale scelta anche per il 2024.

Infine, in base alla previsione delle indennità di maternità per l'anno 2024 risulta un costo netto di € 55.672 da finanziare con le relative entrate contributive corrispondenti a un contributo di maternità per iscritto previsto pari a € 20,86 per l'anno 2024. Per la maternità si veda anche le note informative sugli accantonamenti riportate nel paragrafo 3 della relazione sulla gestione.

Tabella n° 2: Contribuzione anni 2024, 2023 e 2022

Contributi di competenza	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Soggettivo	4.870.000	4.460.000	3.672.882
Integrativo (4%)	2.510.000	2.280.000	1.873.573
Maternità	55.672	46.167	50.803
Soggettivo anni precedenti	100.000	99.798	655.123
Integrativo anni precedenti	50.000	28.056	158.340
Maternità anni precedenti	-	(2.099)	(1.391)
Contributi sogg.vi per ricostruzioni e riscatti	-	3.694	21.447
Sanzioni	30.000	82.622	93.228
Interessi di dilazione	-	32.651	27.789
Ricongiunzione in entrata	-	970.834	451.121
<b>Totale</b>	<b>7.615.672</b>	<b>8.001.723</b>	<b>7.002.915</b>

Come si evince dalla precedente tabella, il totale dei contributi previsti per il 2024, pari a euro 7.6 milioni è in diminuzione di circa il 4,85% rispetto al preconsuntivo 2023 e in aumento di circa l'8,75% rispetto al 2022. La variazione dei contributi rispetto al preconsuntivo è dovuta essenzialmente alle ricongiunzioni in entrata previste nel 2023, pari a euro 971 mila. L'incremento della contribuzione stimata nel 2024 rispetto al consuntivo 2022 è imputabile alla prevista crescita del numero e dei redditi medi degli iscritti della Gestione Separata degli Agrotecnici. Dal contributo integrativo stimato per il 2024 in euro 2.510.000, in accordo con l'art. 4 del Regolamento, l'importo di euro 941.250 (1,5% del 4% del contributo integrativo) è destinato all'incremento del montante individuale degli iscritti, l'importo di euro 313.750 (0,5% del 4% del contributo integrativo) è destinato a finanziare il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa ex art.30 del Regolamento e l'importo di euro 1.255.000 (2% del 4% del contributo integrativo) è destinato a coprire i costi della gestione amministrativa. I contributi dell'anno e degli anni precedenti sono classificati nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni (Contributi)" e le sanzioni sono classificate nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

## 2.2.2 Contributi anni precedenti

I contributi anni precedenti rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione Separata. Tale stima ammonta a € 150.000, di cui € 100.000 a titolo di contributo soggettivo e i rimanenti € 50.000 a titolo di integrativo. Si tratta di una stima prudenziale che potrebbe aumentare in sede di redazione del bilancio consuntivo per l'anno 2024.

### 2.2.3 Entrate per sanzioni

Si prevede di accertare nel 2024 entrate per sanzioni pari a € 30.000. Tale voce è classificata nella voce "A5 – Altri Ricavi e proventi."

### 2.2.4 Utilizzo dei Fondi

Gli utilizzi dei Fondi, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi" sono pari complessivamente a € 378.735 e sono così costituiti:

- € 269.036 per l'utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni che si prevede di erogare;
- € 1.699 per l'utilizzo del Fondo per la previdenza in relazione alla restituzione dei contributi soggetti in base a quanto previsto dagli artt. 9 e 20 del Regolamento;
- € 100.000 per l'utilizzo del Fondo di Solidarietà ex art.29 del Regolamento;
- € 8.000 per l'utilizzo del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa ex art. 30 del Regolamento.

## 2.3 Prestazioni

Di seguito riportiamo un riepilogo delle prestazioni previste:

Prestazioni	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Pensioni	269.036	191.843	114.678
Maternità	84.000	115.001	27.168
Restituzioni contributi	1.699	27.115	4.378
Provvidenze Straordinarie	100.000	57.000	11.000
Assistenza Sanitaria Integrativa	8.000	8.000	-
Ricongiunzioni in uscita	-	0	-
Indennità Sostegno al reddito (D.L.nn. 50 e 144/2022 )	0	3.700	194.200
<b>Totale</b>	<b>462.735</b>	<b>402.658</b>	<b>351.424</b>

### 2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2024 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti dal Regolamento, saranno pari a 26 per una previsione di spesa pari ad € 20.169. All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2024 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi. Alla data di redazione del documento risultano attive n°110 prestazioni ed è stato ipotizzato che, entro il termine del 2023, faranno richiesta di pensione ulteriori n° 32 iscritti per una spesa complessiva stimabile per l'anno 2024 pari ad € 248.867. Pertanto, considerando anche i 26 iscritti che nel 2024 hanno i requisiti per fare la domanda per la

pensione, **l'ammontare complessivo delle pensioni che si prevede di liquidare nel corso del 2024 a 168 iscritti sarà pari ad € 269.036.** La stima per i nuovi pensionati è stata determinata considerando l'evoluzione nel tempo dei montanti individuali.

### **2.3.2 Maternità**

Nel 2024 per la popolazione femminile si prevede l'erogazione di n.12 prestazioni di maternità per una spesa totale di circa € 84.000 a cui vanno sottratti € 28.328 che saranno riversati da parte del Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 70 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001. Ne segue che la spesa effettiva ammonta a € 55.672, che verrà finanziato attingendo dalle entrate contributive per l'anno 2024. Ne segue un contributo di maternità per iscritto pari ad € 20,86.

### **2.3.3 Restituzione contributi**

Per il bilancio di previsione 2024 sono previste restituzioni di contributi ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento per una spesa complessiva pari ad € 1.699. Detto importo viene calcolato stimando il montante al 31 dicembre 2023 relativo a tutti coloro che nel 2024 raggiungeranno il 65° anno di età senza aver maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, in presenza di cessazione dell'attività professionale.

### **2.3.4 Provvidenze straordinarie**

Nel corso del 2024 si stimano provvidenze straordinarie per € 100.000 attraverso l'utilizzo del Fondo di Solidarietà ai sensi dell'art. 29 del nuovo Regolamento della Gestione Separata degli Agrotecnici. Il Comitato Amministratore ha costituito il Fondo di solidarietà per concedere benefici all'iscritto, al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico, che vengano a trovarsi in condizioni di particolare bisogno, correlate ad eventi quali decesso, malattia o infortunio gravi, pandemie ed eventi naturali imprevedibili, ovvero per la nascita dei figli e per sostegno nel percorso scolastico-universitario. Sono esclusi dalle prestazioni i familiari superstiti del professionista che, alla data del decesso, non risulta più iscritto alla Gestione o abbia superato il 65° anno di età. Per usufruire delle provvidenze straordinarie previste dall'art. 29 del nuovo Regolamento l'iscritto dovrà essere in costanza di rapporto assicurativo, in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Gestione e in regola con le quote di iscrizione al Collegio Professionale.

Con delibera n.37 del 28.09.2023 il Comitato Amministratore ha previsto di riconoscere una provvidenza per un importo unitario pari ad € 1.000 a favore degli iscritti che hanno subito danni a causa degli eventi alluvionali avvenuti nel mese di Maggio 2023. Tale delibera è stata inviata ai

Ministeri Vigilanti ai fini dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 509/94. Le provvidenze straordinarie stimate nel bilancio preventivo 2024 non tengono conto di eventuali provvidenze da erogare in base alla delibera n.37 del 28 settembre 2023 in quanto tale delibera non è stata ancora autorizzata dai Ministeri Vigilanti.

### **2.3.5 Assistenza Sanitaria Integrativa**

Nel bilancio di previsione 2024 non sono state previste provvidenze da erogare tramite EMAPI in attesa dell'approvazione della delibera da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. E' stato considerato soltanto il costo di adesione ad EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani attraverso il quale la Gestione Separata erogherà le prestazioni di assistenza sanitaria integrativa, LTC, ecc. ai propri iscritti.

### **2.3.6 Rivalutazione montanti contributivi e pensionistici**

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2024, come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180. Con nota del 13 giugno 2023 prot. n. 6713 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aggiornato il coefficiente di rivalutazione dei montanti per l'anno 2022 stabilendo il tasso pari al 0,9756% recuperando in tal modo la negatività che si era manifestata nel 2021 e neutralizzata per effetto della L. 335/1995. Non avendo ricevuto comunicazione sull'anno 2023 abbiamo utilizzato il medesimo tasso di rivalutazione del 2022 per gli anni 2023 e 2024.

Indipendentemente da quanto previsto dalla norma precedente si rinvia la determinazione della rivalutazione definitiva dei montanti individuali, come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del Regolamento, in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle previsioni di andamento dell'inflazione contenute nel DEF 2023 che indicano per il 2023 un tasso pari al 5,7%. L'importo stimato per l'anno 2024 è pari a euro 182.252.

## **3. Ammortamenti e accantonamenti**

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" risulta così composta:

<b>Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>Preventivo 2024</b>	<b>Preconsuntivo 2023</b>	<b>Variaz. %</b>	<b>Consuntivo 2022</b>
Amm.to immobilizzazioni immateriali	18.707	1.864	903,6%	-
Acc.to al fondo svalutazione crediti	35.000	35.000	0%	35.000
<b>Totale</b>	<b>53.707</b>	<b>36.864</b>	<b>45,69%</b>	<b>35.000</b>

La voce ammortamento immobilizzazioni immateriali si riferisce all'investimento necessario per l'adeguamento del software gestionale per l'implementazione e gestione dei contributi tramite modello F24.

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti" risulta così composta:

Accantonamenti per rischi e altri acc.ti	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Variaz. %	Consuntivo 2022
Acc.to al fondo della previdenza	5.911.250	6.389.326	-7,5%	5.503.163
Rivalutazione montanti contributivi	512.280	462.268	10,8%	433.845
Acc.to al fondo riserva ex art.28	1.021.490	847.377	20,5%	799.655
Rivalutazione pensioni	182.252	184.871	-1,4%	21.858
Acc.to al fondo della maternità	-	-	n.a.	33.163
Acc.to al fondo solidarietà ex art.29	-	100.000	-100,0%	-
Acc.to f.do Assist. Sanit. Integr. ex art.30	313.750	285.000	10,1%	234.197
<b>Totale</b>	<b>7.941.022</b>	<b>8.268.843</b>	<b>-3,96%</b>	<b>7.025.880</b>

L'accantonamento al Fondo di Previdenza, pari ad € 5.911.250, è costituito dal contributo soggettivo dell'anno (€ 4.870.000), dalla quota del contributo soggettivo relativo ad anni precedenti (€ 100.000) e dalla quota dell'1,5% del contributo integrativo dell'anno (€ 941.250). Il nuovo Regolamento prevede infatti all'art. 4 che l'aliquota del 4% del contributo integrativo sia ripartita: 1,5% a incrementare il valore dei montanti individuali degli iscritti, 0,5% a finanziare il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa ex art. 30 e il 2% a coprire i costi della gestione amministrativa della Gestione Separata.

Per la rivalutazione dei montanti e delle pensioni si veda quanto riportato nel precedente paragrafo 2.3.6 "Rivalutazione montanti contributivi e pensionistici".

L'accantonamento al Fondo Riserva ex art. 28 stimato in € 1.021.490 è il risultato di una previsione positiva della gestione finanziaria fondata su investimenti prudentiali in linea con quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica approvata. Tale accantonamento permetterà di raggiungere a fine anno una consistenza stimata del Fondo pari a circa € 5,4 milioni.

Nel 2024 non si prevede di effettuare alcun accantonamento al Fondo di Solidarietà.

Si stima nel 2024 una svalutazione crediti in linea con l'anno 2023.

Il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa viene incrementato con lo 0,5% del contributo integrativo, pari a € 313.750, come previsto dall'art.30 e dall'art. 4, comma 2 lett. b del nuovo Regolamento.

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi:



NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
<b>Fondo per la Maternità</b>			
Costo per la maternità	84.000	115.001	27.168
Parte a carico del Ministero del lavoro	28.328	37.771	10.919
<b>Costo netto</b>	<b>55.672</b>	<b>77.230</b>	<b>16.249</b>
Utilizzo fondo per la maternità	-	33.163	-
Entrate contributive previste per la maternità	55.672	46.167	50.803
Contributi anni precedenti	-	(2.099)	(1.391)
Disavanzo finanziato dal contributo integrativo	-	-	-
<b>Accantonamento maternità</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33.163</b>
<b>Fondo di Previdenza</b>			
Contributi soggettivi di competenza	4.870.000	4.460.000	3.672.882
Contributi soggettivi anni precedenti	100.000	99.798	655.123
Contributi soggettivi per riscatti e ricongiunzioni	-	974.528	472.569
Contributo Integrativo 1,5%	941.250	855.000	702.590
<b>Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza</b>	<b>5.911.250</b>	<b>6.389.326</b>	<b>5.503.163</b>
<b>Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento</b>			
Canoni locazione	83.000	-	-
Costo per imposizione fiscale diretta	(19.920)	-	-
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI e imposta di registro)	(19.000)	-	-
<b>Ricavi netti gestione immobiliare</b>	<b>44.080</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Proventi lordi da portafoglio titoli	1.050.022	968.698	949.343
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	900.000	800.000	1.157.263
Rivalutazione/(Svalutazione) titoli	-	-	(799.548)
Utile/(perdite) su cambi	-	(22.101)	255.661
Imposte su proventi finanziari	(272.080)	(246.080)	(301.881)
Spese bancarie e imposte di bollo	(6.000)	(6.000)	(5.481)
<b>Totale proventi netti valori mobiliari</b>	<b>1.671.942</b>	<b>1.494.517</b>	<b>1.255.358</b>
<b>Totale proventi netti e valori mobiliari e immobiliari</b>	<b>1.716.022</b>	<b>1.494.517</b>	<b>1.255.358</b>
Rivalutazione contributi soggettivi	(512.280)	(462.268)	(433.845)
Rivalutazione pensioni	(182.252)	(184.871)	(21.858)
<b>Totale costo per le rivalutazioni</b>	<b>(694.532)</b>	<b>(647.140)</b>	<b>(455.703)</b>
<b>Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento</b>	<b>1.021.490</b>	<b>847.377</b>	<b>799.655</b>
Rivalutazione pensioni	182.252	184.871	21.858
Rivalutazione montanti	512.280	462.268	433.845
Fondo svalut. Crediti	35.000	35.000	35.000
Fondo di Solidarietà ex art.29	-	100.000	-
Fondo Assist. Sanit. Integr. ex art.30	313.750	285.000	234.197
Fondo ammortamento attività immateriali	18.707	1.864	-
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>7.994.729</b>	<b>8.305.707</b>	<b>7.060.880</b>

## 4. L'attività Finanziaria

### 4.1 Contesto e previsioni macro-economiche

**Nel 2023 l'evoluzione del contesto macroeconomico conferma una dinamica complessa e incerta che varia nei diversi Paesi.**

Negli Stati Uniti si è osservata una dinamica dell'attività economica ancora vivace e in ulteriore crescita nel secondo trimestre 2023, riflettendo l'aumento della domanda interna trainata soprattutto dalla spesa per consumi e investimenti non residenziali mentre si registra una diminuzione delle esportazioni e un andamento stabile degli investimenti residenziali. L'inflazione ha proseguito il percorso di discesa attestandosi attorno al 3%; resta più elevata l'inflazione core che si attesta al di sopra del 4%. In agosto Fitch ha tagliato il rating sul debito USA da AAA ad AA+ a causa del forte indebitamento previsto per i prossimi tre anni. Per tale motivo diverse banche sono state colpite da downgrade generando qualche tensione sull'andamento delle quotazioni azionarie e sul livello dei Credit Default Swap.

Nell'area Uem si registrano andamenti discordanti sia tra paesi che come trend. La Germania sta sperimentando una fase di recessione tecnica e l'attività economica è prevista stagnante nei prossimi mesi, confermando una difficoltà dell'economia tedesca che si riflette nell'intera area. In Francia, dopo un primo trimestre 2023 sostanzialmente piatto, a partire dal secondo l'attività economica risulta in crescita, anche se moderata.

**In Italia invece si osservano dinamiche opposte: a fronte di una crescita superiore delle attese riscontrata nei primi tre mesi dell'anno 2023, dove l'incremento del Pil è stato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, nel secondo trimestre si è registrata una contrazione dello 0,3%, distante quindi dalle aspettative che indicavano un andamento sostanzialmente piatto, con alcune tendenze negative che si potrebbero manifestare anche in futuro, a cominciare dalla minore spinta del settore edilizio dopo le limitazioni degli incentivi, associata alla debolezza dell'industria che soffre la recessione tedesca e la minore domanda del resto dell'Uem, oltre alla maggiore onerosità dei tassi di interesse che frena le richieste di prestiti per nuovi investimenti.** Anche il settore dei servizi, seppur in crescita, sta contribuendo in misura inferiore rispetto ai trimestri passati.

**Peraltro, nell'area Uem l'inflazione si contrae meno velocemente che negli Stati Uniti, continuando quindi a erodere potere d'acquisto alle famiglie.** Gli indicatori qualitativi forniscono anch'essi segnali non univoci. Le attività nel comparto manifatturiero hanno continuato a risentire del calo dei nuovi ordini, sintomatico di un più ampio rallentamento economico. Sul fronte dei servizi gli indicatori restano ancora nell'area di espansione ma anche in questo caso la tendenza è quella di una riduzione dell'attività per la prima volta da diversi mesi.

In Cina, una serie di insolvenze nel settore immobiliare e nel «settore bancario ombra» sta destando preoccupazioni per l'economia. Le notizie su Evergrande e Country Garden hanno ridestato i timori degli investitori per la tenuta del settore immobiliare cinese su cui pesano anche il rallentamento economico e l'invecchiamento demografico. Gli investitori temono anche effetti contagio sulle banche ombra cinesi, poco regolamentate e pesantemente esposte verso il real estate.

**Le dinamiche macroeconomiche finora osservate implicano la previsione di una relativa stagnazione dell'attività economica nella seconda parte dell'anno 2023 mentre nel corso dei prossimi anni dovremmo assistere ad una crescita modesta**, pur in presenza di una ripresa del commercio internazionale. L'aumento dell'occupazione, connesso anche alla riduzione dei salari reali, in presenza di crescita contenuta si tradurrà in una riduzione della produttività del lavoro. In Italia la situazione prospettica pare sostanzialmente allineata a questo scenario. I redditi delle famiglie e i risparmi accumulati durante la fase pandemica hanno finora sostenuto i consumi ma in prospettiva risentiranno del minore potere d'acquisto. **Gli investimenti cominciano a loro volta a risentire delle condizioni di finanziamento più restrittive e del rallentamento del mercato immobiliare legato al progressivo ridursi degli incentivi.** Le incertezze sull'assetto delle regole fiscali europee in vigore a partire dal 2024 insieme agli effetti della progressiva riduzione della liquidità della BCE, potranno avere riflessi sulla dinamica dello spread, condizionando di conseguenza le manovre di bilancio. Risulterà a tal proposito essenziale il pieno utilizzo delle risorse del PNRR per mantenere la crescita del prodotto interno lordo su livelli adeguati e sostenere la fiducia dei mercati. A livello globale, oltre al permanere dei rischi geopolitici, probabilmente il rischio maggiore viene dalla situazione dei mercati immobiliari. In Cina e negli Stati Uniti, in misure diverse, si riscontrano situazioni di eccesso di offerta e valutazioni elevate nel contesto degli attuali tassi di interesse, generando il rischio di correzioni più o meno forti delle quotazioni.

**In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno proseguito la fase restrittiva volta a contrastare l'inflazione.** La Federal Reserve ha portato i tassi al di sopra del 5%, un livello che risulta ai massimi da 22 anni, peraltro non escludendo ulteriori rialzi nei prossimi mesi, anche tenendo conto dell'ulteriore allontanamento dei rischi recessivi dopo i dati di crescita del secondo semestre. La Fed ha confermato infatti di mantenere una politica restrittiva fino a quando non ci sarà la certezza che l'inflazione torni verso il 2%. La Banca Centrale Europea ha portato i tassi sopra il 4% dichiarando di continuare a seguire un approccio basato sui dati per determinare il livello e la durata della restrizione. Anche i messaggi forniti dalla BCE confermano la determinazione nel perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi sui livelli target. Le attese dei mercati indicano un atteggiamento restrittivo anche nei prossimi mesi mentre un'eventuale inversione di tendenza della fase restrittiva di politica monetaria potrebbe manifestarsi non prima

del prossimo anno. Pur nell'ambito di aspettative di un atteggiamento più morbido a partire dagli inizi del prossimo anno, le curve dei tassi dei mercati obbligazionari dei paesi core continuano a manifestare un'inclinazione negativa, con i rendimenti sul tratto a breve termine più elevati rispetto a quelli di lungo termine confermando le attese di rallentamento economico espresse dai mercati. Per quanto riguarda l'Italia la curva dei rendimenti assume una forma sostanzialmente piatta. Lo spread BTP-Bund si è mantenuto sotto i 170 punti base nonostante le incertezze sull'attuazione del PNRR e l'inversione di tendenza della crescita economica, sostenuto ancora dagli acquisti della BCE. Attualmente il rendimento dei BTP a 10 anni si attesta poco sopra il 4% a fronte di un rendimento sul Bund nell'intorno del 2,4%. I mercati azionari hanno riflesso le dinamiche economiche migliori delle attese registrando un andamento positivo interrotto nel mese di marzo dalle crisi bancarie che hanno interessato alcune banche americane e svizzere. Nel primo trimestre dell'anno i mercati più dinamici sono risultati quelli europei che hanno poi manifestato un trend sostanzialmente piatto nei mesi successivi, con il mercato italiano che comunque è risultato ancora tra i più dinamici dell'area, sostenuto principalmente dai titoli bancari. Il mercato Usa invece ha ulteriormente accelerato nel secondo trimestre, trainato in particolare dai titoli del settore tecnologico; al netto di questo settore l'andamento del mercato americano sarebbe risultato maggiormente in linea con quello dei mercati europei. È da rilevare peraltro che i multipli del settore tecnologico si trovano ai massimi degli ultimi 10 anni, ponendo una serie di interrogativi sulla tenuta di tali valori. In generale l'andamento dei mercati sembra aver scontato una dinamica dell'attività economica migliore delle attese, riflessa anche negli utili correnti.

**Ne deriva un quadro generale nel quale l'andamento dei mercati è atteso relativamente volatile per i prossimi anni. Da un lato la relativa stabilizzazione delle aspettative riguardo alle politiche monetarie e ai tassi di interesse potranno riflettersi in un progressivo ridimensionamento del premio per il rischio, dall'altro la crescita economica moderata potrà riflettersi in una maggiore incertezza sull'evoluzione degli utili attesi, in presenza peraltro di fattori di rischio, anche di natura esogena, ancora rilevanti. Ne deriva la previsione di una tendenza dei mercati azionari che pur positiva, potrà incontrare momenti di incertezza e possibili modifiche nelle politiche di distribuzione degli utili.** Sul fronte obbligazionario mentre la previsione di una progressiva stabilizzazione della fase restrittiva di politica monetaria seguita presumibilmente da un'inversione di tendenza nel corso del 2024, potrà riportare pendenze più normali e tendenzialmente positive delle curve dei rendimenti, sul fronte del rischio di credito permane l'incertezza inerente le posizioni debitorie molto elevate che potrebbero condizionare il mercato delle obbligazioni societarie. Il tema della sostenibilità del debito delle imprese resta uno degli elementi centrali da valutare nei prossimi anni. Negli Stati Uniti le denunce di fallimento delle società commerciali stanno aumentando anche se restano distanti dai livelli visti nel 2020 e, prima, negli anni '10. In ogni caso la stretta monetaria continua a rappresentare un potenziale

rischio considerando anche il lag temporale con cui si manifestano gli effetti. Tuttavia è da segnalare che le imprese, sia negli Stati Uniti che nell'area Uem appaiono relativamente più solide rispetto ai cicli passati. Questo si riflette anche nei livelli dei Credit Default Swap che, pur in crescita rispetto ai minimi osservati negli ultimi anni, sembrano segnalare una situazione meno allarmante di quelle viste nei cicli passati, soprattutto se permanesse uno scenario di soft landing. Per quanto riguarda il settore bancario la situazione prospettica sarà caratterizzata anch'essa da fattori contrastanti. Da un lato, il livello raggiunto dai tassi di interesse potrà riflettersi sui margini, accompagnato da politiche commerciali sempre più aggressive volte a catturare domanda di raccolta indiretta e contributi positivi dalle commissioni incassate. Dall'altro però occorrerà verificare l'evoluzione del costo della raccolta in un contesto reso naturalmente più impegnativo dalla forte concorrenza dei rendimenti offerti sui titoli di Stato, oltre alla tenuta degli attuali livelli di accantonamenti, tenendo conto anche del contesto relativamente fragile dell'economia italiana. Di conseguenza anche su questo fronte, le politiche di sensibile miglioramento dei dividendi osservate dopo la fase pandemica potrebbero essere riviste nel corso dei prossimi anni.

#### **4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica**

Alla luce dell'aumento dei tassi di interesse e della probabile loro persistenza su livelli elevati per un periodo che viene stimato dagli operatori economici molto lungo, l'attività di investimento per il 2024 dovrà dirigersi maggiormente sull'asset class obbligazionaria governativa e corporate investment grade che assicura in queste condizioni una remunerazione efficiente per le passività future. La diversificazione del portafoglio dovrà comunque essere appropriata, come da ALM approvata.

L'Asset Allocation Strategica prevista nella ALM, approvata dal Comitato Amministratore, ha infatti definito un portafoglio finanziario che garantisce un corretto equilibrio tra rischio-rendimento.

Oltre all'aumento del flusso di rendimenti generati dal comparto obbligazionario si prevede di continuare a realizzare proventi derivanti dalla flessibilità tattica prevista dalla ALM nelle diverse asset class di investimento. Le asset class possono infatti prevedere degli scostamenti tattici per ottimizzare la gestione strategica degli asset.

La stima del risultato dell'attività finanziaria per l'anno 2024 è prudentiale a causa della significativa volatilità dei mercati finanziari e del difficile contesto economico finanziario. Nel 2024 si prevede un rendimento finanziario pari al 3,05% in incremento rispetto al 2023 (2,82%) ed al 2022 (2,61%), come riportato di seguito:

Importi in €	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Interessi su titoli	481.355	425.031	402.482
Proventi su Fondi	280.000	265.000	285.336
Dividendi Banca d'Italia	158.667	158.667	158.667
Dividendi su azioni	100.000	90.000	96.832
Plusvalenze su titoli	900.000	800.000	1.161.956
Perdite su cambi	-	(103.721)	(17.478)
Utile su cambi	-	81.620	273.139
Imposte su proventi finanziari	(272.080)	(246.080)	(301.881)
Scarti di negoziazione	-	-	3.075
Minusvalenze su titoli			(4.693)
Svalutazione titoli			(799.548)
Interessi attivi bancari	30.000	30.000	2.952
Spese bancarie e imposte di bollo	(6.000)	(6.000)	(5.481)
<b>Proventi netti finanziari</b>	<b>1.671.942</b>	<b>1.494.517</b>	<b>1.255.358</b>
<b>Patrimonio mobiliare medio</b>	<b>54.907.736</b>	<b>53.033.188</b>	<b>48.148.102</b>
<b>Rendimento finanziario</b>	<b>3,05%</b>	<b>2,82%</b>	<b>2,61%</b>

Nel 2024 si prevede un rendimento netto complessivo pari al 3,02% in incremento rispetto al 2023 (2,82%) ed al 2022 (2,61%), come riportato di seguito:

Importi in €	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
Interessi su titoli	481.355	425.031	402.482
Proventi su Fondi	280.000	265.000	285.336
Dividendi Banca d'Italia	158.667	158.667	158.667
Dividendi su azioni	100.000	90.000	96.832
Plusvalenze su titoli	900.000	800.000	1.161.956
Perdite su cambi	-	(103.721)	(17.478)
Utile su cambi	-	81.620	273.139
Imposte su proventi finanziari	(272.080)	(246.080)	(301.881)
Scarti di negoziazione	-	-	3.075
Minusvalenze su titoli			(4.693)
Svalutazione titoli			(799.548)
Interessi attivi bancari	30.000	30.000	2.952
Spese bancarie e imposte di bollo	(6.000)	(6.000)	(5.481)
Canoni immobiliari	83.000	-	-
Costi immobiliari	(38.920)	-	-
<b>Proventi netti finanziari e immobiliari</b>	<b>1.716.022</b>	<b>1.494.517</b>	<b>1.255.358</b>
<b>Patrimonio complessivo medio</b>	<b>56.907.736</b>	<b>53.033.188</b>	<b>48.148.102</b>
<b>Rendimento complessivo</b>	<b>3,02%</b>	<b>2,82%</b>	<b>2,61%</b>

## 5. L'attività Immobiliare

Nel corso dell'anno 2024 il Comitato Amministratore intende valutare l'acquisto di un compendio immobiliare per un onere complessivo ed omnicomprendivo di € 4.000.000. Non essendo certi della tempistica di acquisizione, si ipotizza prudenzialmente il possesso per sei mesi e proventi da locazione per € 83.000. A fronte di tali proventi sono prevedibili oneri fiscali diretti ed indiretti per complessivi euro 38.920. Una volta individuato il compendio immobiliare da acquistare la Gestione Separata effettuerà un'analisi valutativa possibilmente con l'ausilio di esperti indipendenti per verificare la ragionevolezza del valore di acquisto e soprattutto del rendimento dell'investimento prima di procedere all'acquisto stesso.

L'ipotesi di acquisto dell'immobile è coerente con il Piano triennale 2024-2026 degli investimenti e disinvestimenti che sarà oggetto di approvazione secondo le tempistiche ministeriali.

## **6. La gestione Amministrativa**

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex art.26 del 29 ottobre 2020 è stato condiviso il criterio di calcolo delle spese di accertamento e riscossione che prevede i seguenti parametri:
  - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore a euro 5 milioni;
  - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione sia superiore a euro 5 milioni.
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Le spese di gestione amministrativa, per l'anno 2024, ammontano complessivamente a € 773.152 come riportato nel seguente dettaglio:



COSTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022	Var vs Precons 2023	Var vs 2022
Compensi	58.968	53.787	51.688	5.181	7.280
Rimborsi gettoni di presenza	72.000	72.000	71.120	-	880
<b>Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza (A)</b>	<b>130.968</b>	<b>125.787</b>	<b>122.808</b>	<b>5.181</b>	<b>8.160</b>
Spese gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	380.784	400.086	350.146	(19.303)	30.638
Spese legali attività istituzionale	50.000	18.000	8.755	32.000	41.245
Servizi informativi	5.000	1.000	7.247	4.000	(2.247)
Convegni e congressi/Attività promozionali	30.000	8.000	5.185	22.000	24.815
Spese per certificazione bilancio	7.200	6.954	6.954	246	246
Spese postali	15.000	35.000	7.029	(20.000)	7.971
Spese notarili	5.000	4.457	-	543	5.000
Servizi Attuariali	45.000	15.543	2.660	29.457	42.340
Servizi Finanziari	18.000	18.000	17.431	-	569
Spese informatiche	12.200	7.320	-	4.880	12.200
Onere per visite mediche	3.000	3.000	-	-	3.000
Cancelleria	6.000	8.000	3.599	(2.000)	2.401
Spese varie	-	-	-	-	-
Libro Agenda dell'Agrotecnico	60.000	55.000	40.005	5.000	19.995
Consulenze istituzionali	5.000	19.400	-	(14.400)	5.000
<b>Totale altri oneri amministrativi (B)</b>	<b>642.184</b>	<b>599.760</b>	<b>449.010</b>	<b>42.423</b>	<b>193.174</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>773.152</b>	<b>725.547</b>	<b>571.818</b>	<b>47.604</b>	<b>201.334</b>

Nei costi della gestione amministrativa sono inclusi:

- spese per compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese per € 130.968;
- spese per l'attività di accertamento e riscossione contributi ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 5% della contribuzione dovuta per l'anno 2024. L'importo è quantificabile in € 380.784.
- spese legali per il recupero dei crediti contributivi ivi incluso il costo del servicer esterno per l'attività di "phone collection" (€ 50.000) ed oneri per servizi informativi relativi alle verifiche patrimoniali da effettuare nei confronti degli iscritti inadempienti (€ 5.000).
- costi per attività promozionali/convegni e congressi pari a € 30.000 che comprendono la compartecipazione ai convegni sui temi della previdenza.
- consulenze per € 5.000.
- onere per la certificazione del bilancio per € 7.200, spese postali per € 15.000, spese notarili per € 5.000, costi per consulenze statistiche attuariali e finanziarie per € 63.000, di cui onere per

l'attività degli advisor finanziari per € 18.000, spese per l'implementazione e gestione del versamento dei contributi tramite modello F24 da attivare a seguito della definizione di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per € 12.200, spese per visite mediche € 3.000, spese di cancelleria per € 6.000.

- spese di predisposizione del "Libro Agenda" per complessivi € 60.000 comprensive della stampa/confezionamento e spese per invio agli iscritti (circa € 15.000).

Nel 2024 i costi della gestione amministrativa crescono leggermente rispetto al 2023 (+ € 48 mila) e aumentano di circa 201 mila rispetto al bilancio consuntivo 2022. L'aumento rispetto al 2022 è legato prevalentemente alla crescita delle spese per i legali e per le attività legate al recupero crediti (+ euro 41 mila vs 2022), alla crescita delle spese di accertamento e riscossione dei contributi (+ € 31 mila vs 2022) correlata all'aumento dei contributi accertati e alla crescita delle spese attuariali (+ € 42 mila) legata alla predisposizione del Bilancio tecnico base 2023.

## Conto Economico

CONTO ECONOMICO		Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	<b>A-1 Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)</b>			
	Contributi Soggettivi	4.970.000	4.559.798	4.328.005
	Contributi Integrativi	2.560.000	2.308.056	2.031.913
	Contributi di Maternità	55.672	44.067	49.412
	Contributi per Riscatto e Ricostruzione	-	3.694	21.447
	Contributi di Ricongiunzione	-	970.834	451.121
	<b>Totale (A1)</b>	<b>7.585.672</b>	<b>7.886.450</b>	<b>6.881.898</b>
	<b>A-5 Altri ricavi e proventi</b>			
	Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	28.328	37.771	10.919
	Recupero Indennità sostegno al reddito		3.700	194.200
	Sanzioni amministrative	30.000	82.622	93.228
	Interessi per rateizzazione contributi	-	32.651	27.789
	Utilizzi fondi	378.735	317.120	130.056
	Altri ricavi	88.000	2.000	47
	<b>Totale (A5)</b>	<b>525.063</b>	<b>475.864</b>	<b>456.238</b>
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>8.110.735</b>	<b>8.362.314</b>	<b>7.338.136</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	<b>B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	6.000	8.000	3.599
	<b>Totale (B6)</b>	<b>6.000</b>	<b>8.000</b>	<b>3.599</b>
	<b>B-7 per Servizi</b>			
	<b>a per prestazioni istituzionali:</b>			
	Pensioni	269.036	191.843	114.678
	Indennità Maternità	84.000	115.001	27.168
	Provvidenze straordinarie	100.000	57.000	11.000
	Assist. Sanit. Ex art. 30	8.000	8.000	
	Restituzioni contributi	1.699	27.115	4.378
	Indennità sostegno al reddito	-	3.700	194.200
	<b>Totale (B7-a)</b>	<b>462.735</b>	<b>402.658</b>	<b>351.424</b>
	<b>b,c,d,e,f Servizi diversi</b>	767.152	717.547	568.219
	<b>Totale (B7 b-c-d-e- f)</b>	<b>767.152</b>	<b>717.547</b>	<b>568.219</b>
	<b>Totale (B7)</b>	<b>1.229.887</b>	<b>1.120.205</b>	<b>919.643</b>
	<b>B-8 Per godimento di beni di terzi</b>			
	<b>Totale (B8)</b>			
	<b>B-9 Per il personale</b>			
	<b>Totale (B9)</b>	-	-	-

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
<b>B-10 Ammortamenti e svalutazioni</b>			
a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	18.707	1.864	
b Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000	35.000	35.000
<b>Totale (B10)</b>	<b>53.707</b>	<b>36.864</b>	<b>35.000</b>
<b>B-12 Accantonamenti per rischi</b>			
Accantonamento al Fondo per la Previdenza	6.423.530	6.851.594	5.937.008
Accantonamento al Fondo Pensioni	182.252	184.871	21.858
Accantonamento al Fondo per la Maternità	-	-	33.163
Accantonamento al Fondo ex Art. 28 del Regolamento	1.021.490	847.377	799.655
<b>Totale (B12)</b>	<b>7.627.272</b>	<b>7.883.843</b>	<b>6.791.684</b>
<b>B-13 Altri Accantonamenti</b>			
Accantonamento al Fondo di Solidarietà ex Art. 29 del Regolamento	-	100.000	-
Accantonamento al Fondo Ass. Sanit. Integ. ex Art. 30 del Regolamento	313.750	285.000	234.197
<b>Totale (B13)</b>	<b>313.750</b>	<b>385.000</b>	<b>234.197</b>
<b>B-14 Oneri diversi di gestione</b>	253.000	208.000	263.815
<b>Totale (B14)</b>	<b>253.000</b>	<b>208.000</b>	<b>263.815</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>9.483.615</b>	<b>9.641.912</b>	<b>8.247.937</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 1.372.880</b>	<b>- 1.279.599</b>	<b>- 909.801</b>
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>C-15 Proventi da partecipazione</b>	258.667	248.667	255.498
<b>Totale (C15)</b>	<b>258.667</b>	<b>248.667</b>	<b>255.498</b>
<b>C-16 Altri proventi finanziari</b>			
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	1.661.355	1.490.031	1.852.849
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d Proventi diversi dai precedenti	30.000	111.620	276.091
<b>Totale (C16)</b>	<b>1.691.355</b>	<b>1.601.651</b>	<b>2.128.940</b>
<b>C-17 Interessi ed altri oneri finanziari</b>	6.000	109.721	27.638
<b>Totale (C17)</b>	<b>6.000</b>	<b>109.721</b>	<b>27.638</b>
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>1.944.022</b>	<b>1.740.597</b>	<b>2.356.801</b>
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>Totale (D18)</b>			<b>-</b>
<b>D-19 Svalutazioni:</b>			
a di partecipazioni			
b di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni			799.548
c di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
<b>Totale (D19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>799.548</b>
<b>Totale D (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>799.548</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A-B+/-C+/-D)</b>	<b>571.142</b>	<b>460.998</b>	<b>647.452</b>
<b>20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	58.000	38.080	38.080
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>513.142</b>	<b>422.918</b>	<b>609.372</b>

## Nota Informativa

CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
<b>RICAVI</b>			
<b>A-1 CONTRIBUTI</b>	<b>7.585.672</b>	<b>7.886.450</b>	<b>6.881.898</b>
Contributi soggettivi competenza dell'anno	4.870.000	4.460.000	3.672.882
Contributi maternità competenza dell'anno	55.672	46.167	50.803
Contributi integrativi competenza dell'anno (4%)	2.510.000	2.280.000	1.873.573
Contributi soggettivi anni precedenti	100.000	99.798	655.123
Contributi integrativi anni precedenti	50.000	28.056	158.340
Contributi soggettivi a seguito riscatto	-	599	15.861
Ricostruzione anni pregressi contributi soggettivi	-	3.095	5.586
Ricongiunzione in entrata contributi soggettivi	-	970.834	451.121
Maternità anni precedenti	-	2.099	1.391
<b>A-5 ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>525.063</b>	<b>475.864</b>	<b>456.238</b>
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>33.328</b>	<b>43.471</b>	<b>205.166</b>
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	28.328	37.771	10.919
Recupero spese legali	5.000	2.000	-
Altri ricavi	-	-	47
Recupero indennità COVID-19	-	-	-
Recupero Indennità sostegno al reddito	-	3.700	194.200
<b>INTERESSI E SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	<b>30.000</b>	<b>115.273</b>	<b>121.017</b>
Sanzioni amministrative	30.000	82.622	93.228
Interessi per rateizzazione contributi	-	32.651	27.789
<b>PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE</b>	<b>83.000</b>	-	-
Canoni di locazione	83.000	-	-
<b>UTILIZZI FONDI</b>	<b>378.735</b>	<b>317.120</b>	<b>130.056</b>
Utilizzo Fondo pensione	269.036	191.843	114.678
Utilizzo Fondo della Previdenza	1.699	27.115	4.378
Rilascio Fondo della Previdenza per prescrizione crediti	-	-	-
Utilizzo Fondo Maternità	-	33.163	-
Utilizzo Riserva Contributo Integrativo	-	-	-
Utilizzo Fondo di Solidarietà ex art.29	100.000	57.000	11.000
Utilizzo Fondo Assist. Sanit. Intergr. ex art. 30	8.000	8.000	-
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>8.110.735</b>	<b>8.362.314</b>	<b>7.338.136</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>B-6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>6.000</b>	<b>8.000</b>	<b>3.599</b>
Cancelleria	6.000	8.000	3.599
<b>Totale (B6)</b>	<b>6.000</b>	<b>8.000</b>	<b>3.599</b>
<b>B-7 PER SERVIZI</b>			
<b>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI</b>	<b>462.735</b>	<b>402.658</b>	<b>351.424</b>
Prestazioni pensionistiche	269.036	191.843	114.678
Indennità di maternità	84.000	115.001	27.168
Provvidenze Straordinarie (ex art 29 Reg.)	100.000	57.000	11.000
Assistenza sanitaria integrativa (ex art 30 Reg)	8.000	8.000	-
Ricongiunzioni in uscita	-	-	-
Restituzione art. 9 e 20 del Regolamento	1.699	27.115	4.378
Indennità COVID -19	-	-	-
Indennità sostegno al reddito (DL 50 e 144 del 2022)	-	3.700	194.200
<b>SERVIZI DIVERSI</b>	<b>767.152</b>	<b>717.547</b>	<b>568.219</b>
<b>ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</b>	<b>130.968</b>	<b>125.787</b>	<b>122.808</b>
Compensi	58.968	53.787	51.688
Rimborsi gettoni di presenza	72.000	72.000	71.120
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</b>	<b>60.000</b>	<b>41.857</b>	<b>8.755</b>
Spese legali attività istituzionale	50.000	18.000	8.755
Spese notarili	5.000	4.457	-
Consulenze istituzionali	5.000	19.400	-
<b>SERVIZI VARI</b>	<b>576.184</b>	<b>549.903</b>	<b>436.656</b>
Spese postali	15.000	35.000	7.029
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	380.784	400.086	350.146
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia	-	-	-
Spese per verifiche patrimoniali	5.000	1.000	7.247
Onere per visite mediche	3.000	3.000	-
Servizi attuariali	45.000	15.543	2.660
Servizi finanziari	18.000	18.000	17.431
Spese informatiche	12.200	7.320	-
Libro Agenda dell'Agrotecnico	60.000	55.000	40.005
Spese per certificazione bilancio	7.200	6.954	6.954
Spese varie	-	-	-
Convegni e congressi/Attività promozionali	30.000	8.000	5.185
<b>Totale (B7)</b>	<b>1.229.887</b>	<b>1.120.205</b>	<b>919.643</b>

CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO		Preventivo 2024	Preconsuntivo 2023	Consuntivo 2022
<b>B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>				
Ammortamento attività immateriali	18.707	1.864	-	
Svalutazione crediti	35.000	35.000	35.000	
<b>Totale (B10)</b>	<b>53.707</b>	<b>36.864</b>	<b>35.000</b>	
<b>B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>				
Acc.to al fondo per la previdenza	5.911.250	6.389.326	5.503.163	
Rivalutazione contributo soggettivo	512.280	462.268	433.845	
Rivalutazione fondo pensioni	182.252	184.871	21.858	
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	1.021.490	847.377	799.655	
Acc.to al fondo per la maternità	-	-	33.163	
<b>Totale (B12)</b>	<b>7.627.272</b>	<b>7.883.843</b>	<b>6.791.684</b>	
<b>B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI</b>				
Acc.to al fondo Solidarietà ex. Art. 29 del Reg.	-	100.000	-	
Acc.to al fondo Ass. Sanit. Integr. ex. Art. 30 del Reg.	313.750	285.000	234.197	
<b>Totale (B13)</b>	<b>313.750</b>	<b>385.000</b>	<b>234.197</b>	
<b>B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>				
Imposte sui proventi finanziari	234.000	208.000	263.801	
IMU/TASI	19.000	-	-	
Imposta di bollo	-	-	14	
<b>Totale (B14)</b>	<b>253.000</b>	<b>208.000</b>	<b>263.815</b>	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>9.483.615</b>	<b>9.641.912</b>	<b>8.247.937</b>	
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-1.372.880</b>	<b>-1.279.599</b>	<b>-909.801</b>	
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
<b>C-15 Proventi da partecipazione</b>				
Dividendi su partecipazioni Banca D'Italia	158.667	158.667	158.667	
Dividendi su azioni	100.000	90.000	96.832	
<b>Totale (C15)</b>	<b>258.667</b>	<b>248.667</b>	<b>255.498</b>	
<b>C-16 Altri proventi finanziari</b>				
Interessi su titoli	481.355	425.031	402.482	
Proventi su fondi	280.000	265.000	285.336	
Interessi scarti di negoziazione	-	-	3.075	
Plusvalenze su titoli non immobilizzati	-	-	-	
Plusvalenze su titoli immobilizzati	900.000	800.000	1.161.956	
Interessi attivi bancari	30.000	30.000	2.952	
Utili su cambi	-	81.620	273.139	
<b>Totale (C16)</b>	<b>1.691.355</b>	<b>1.601.651</b>	<b>2.128.940</b>	
<b>C-17 Interessi ed altri oneri finanziari</b>				
Perdite su cambi	-	103.721	17.478	
Spese bancarie	6.000	6.000	5.467	
Minusvalenze su titoli	-	-	4.693	
<b>Totale (C17)</b>	<b>6.000</b>	<b>109.721</b>	<b>27.638</b>	
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>1.944.022</b>	<b>1.740.597</b>	<b>2.356.801</b>	
<b>D-19 Svalutazioni:</b>				
Svalutazione titoli	-	-	799.548	
<b>Totale (D19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>799.548</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>571.142</b>	<b>460.998</b>	<b>647.452</b>	
<b>20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>				
Ires su dividendi Banca d'Italia	38.080	38.080	38.080	
Ires su canoni di locazione	19.920	-	-	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>58.000</b>	<b>38.080</b>	<b>38.080</b>	
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>513.142</b>	<b>422.918</b>	<b>609.372</b>	



PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI								
DATI BILANCIO PREVENTIVO 2024								
ANNI	Soggettivo definitivo	Integrativo	Soggettivo riscattato	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	173.917	0	0	1.802	172.114	0,000000	0	172.114
1997	235.898	0	0	2.627	233.272	0,055871	9.616	415.002
1998	313.642	0	0	3.694	309.948	0,053597	22.243	747.193
1999	414.988	0	0	3.815	411.173	0,056503	42.219	1.200.584
2000	510.519	0	0	6.037	504.482	0,051781	62.167	1.767.234
2001	638.390	0	0	8.296	630.094	0,047781	84.440	2.481.769
2002	672.120	0	0	8.305	663.815	0,043679	108.401	3.253.985
2003	745.861	0	0	7.355	738.506	0,041614	135.411	4.127.902
2004	848.131	0	0	10.830	837.301	0,039272	162.111	5.127.314
2005	878.488	0	0	6.788	871.699	0,040506	207.687	6.206.700
2006	938.747	0	0	2.268	936.479	0,035386	219.630	7.362.809
2007	1.000.539	0	0	1.670	998.869	0,033937	249.872	8.611.549
2008	1.048.785	0	0	18.064	1.030.722	0,034625	298.175	9.940.446
2009	1.191.139	0	9.314	19.857	1.180.596	0,033201	330.033	11.451.075
2010	1.293.880	0	7.784	23.672	1.277.993	0,017935	205.375	12.934.443
2011	1.420.816	0	10.126	16.599	1.414.342	0,024248	313.628	14.662.413
2012	1.473.749	0	6.630	123.150	1.357.230	0,017016	249.496	16.269.138
2013	1.621.388	0	5.079	48.930	1.577.536	0,015000	244.037	18.090.711
2014	1.761.399	0	88.355	43.546	1.806.207	0,015000	271.361	20.168.279
2015	2.061.815	0	37.992	23.577	2.076.230	0,015000	302.524	22.547.034
2016	2.203.458	0	27.239	27.139	2.203.558	0,015000	338.206	25.088.797
2017	2.468.873	0	181.937	57.045	2.593.765	0,030000	752.664	28.435.226
2018	2.739.272	0	27.834	194.868	2.572.238	0,030000	853.057	31.860.521
2019	3.118.192	0	70.708	210.780	2.978.120	0,030000	955.816	35.794.456
2020	3.278.322	0	151.349	739.843	2.689.828	0,019199	687.218	39.171.502
* 2021	3.536.065	0	472.569	568.499	3.440.135	0,000000	0	42.611.637
* 2022	3.672.882	702.590	974.528	994.400	4.355.600	0,009756	415.719	47.382.956
2023	4.559.798	855.000	0	750.784	4.664.014	0,009756	462.268	52.509.238
2024	4.970.000	941.250			5.911.250	0,009756	512.280	<b>58.932.768</b>
	<b>49.791.073</b>	<b>2.498.840</b>	<b>2.071.444</b>	<b>3.924.241</b>	<b>50.437.115</b>		<b>8.495.653</b>	

\* Tasso provvisorio in attesa dell'approvazione da parte del Ministero della delibera n.10 adottata dal Comitato Amministratore della gestione separata degli Agrotecnici nella seduta del 20 aprile 2023, che determina per gli anni 2020-2021 un tasso di rivalutazione premiale del 3% agli iscritti.

## Allegati D.M. 27 marzo 2013

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE

	Preventivo 2024		Preconsuntivo 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		<b>7.494.000</b>		<b>7.917.439</b>
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	28.328		41.471	
c.2) contributi dalle Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.465.672		7.875.968	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
<b>2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-		-	
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-		-	
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>	-		-	
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	-	<b>88.000</b>	-	<b>2.000</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	88.000		2.000	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>7.582.000</b>		<b>7.919.439</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>				
<b>7) Per Servizi</b>		<b>1.235.887</b>		<b>1.128.205</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	462.735		402.658	
b) acquisizione di servizi	582.184		557.903	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	60.000		41.857	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	130.968		125.787	
<b>8) Per Godimento di beni di terzi</b>	-		-	
<b>9) Per il Personale</b>	-		-	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>53.707</b>		<b>36.864</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.707		1.864	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000		35.000	
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-		-	
<b>12) Accantonamento per rischi</b>	-		-	
<b>13) Altri accantonamenti</b>		<b>7.941.022</b>		<b>8.268.843</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>253.000</b>		<b>208.000</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	253.000		208.000	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>9.483.615</b>		<b>9.641.912</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(1.901.615)</b>		<b>(1.722.474)</b>

		Preventivo 2024		Preconsuntivo 2023	
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	258.667	258.667	248.667	248.667
16)	Altri proventi finanziari		791.355		801.651
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	761.355		771.651	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) proventi diversi dai precedenti	30.000		30.000	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		6.000		109.721
	a) interessi passivi				
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi e oneri finanziari	6.000		109.721	
17bis)	Utili e perdite su cambi		-		-
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>		<b>1.044.022</b>		<b>940.597</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18)	Rivalutazioni		-		-
	a) di partecipazioni	-		-	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19)	Svalutazioni		-		-
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.428.735		1.244.975	
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-		2.099	
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>1.428.735</b>		<b>1.242.875</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>571.142</b>		<b>460.998</b>
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.000	58.000	38.080	38.080
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>513.142</b>		<b>422.918</b>

## BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		<b>7.494.000</b>		<b>7.641.600</b>		<b>7.792.152</b>
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	28.328		28.328		28.328	
c.2) contributi dalle Regioni	-		-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.465.672		7.613.272		7.763.824	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
<b>2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-		-		-	
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-		-		-	
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>	-		-		-	
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	-	<b>88.000</b>	-	<b>174.000</b>	-	<b>176.000</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	88.000		174.000		176.000	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>7.582.000</b>		<b>7.815.600</b>		<b>7.968.152</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>						
<b>7) Per Servizi</b>		<b>1.235.887</b>		<b>1.202.932</b>		<b>1.224.085</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	462.735		468.300		473.826	
b) acquisizione di servizi	582.184		553.664		569.291	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	60.000		50.000		50.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	130.968		130.968		130.968	
<b>8) Per Godimento di beni di terzi</b>	-		-		-	
<b>9) Per il Personale</b>	-		-		-	
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>53.707</b>		<b>59.807</b>		<b>64.043</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.707		24.807		29.043	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali						
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000		35.000		35.000	
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materi prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-		-		-	
<b>12) Accantonamento per rischi</b>	-		-		-	
<b>13) Altri accantonamenti</b>		<b>7.941.022</b>		<b>8.121.287</b>		<b>8.351.237</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>253.000</b>		<b>272.000</b>		<b>272.000</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	253.000		272.000		272.000	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>9.483.615</b>		<b>9.656.025</b>		<b>9.911.365</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(1.901.615)</b>		<b>(1.840.425)</b>		<b>(1.943.213)</b>

	Preventivo 2024		Preventivo 2025		Preventivo 2026	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	258.667	258.667	268.667	268.667	268.667	268.667
Altri proventi finanziari		791.355		795.040		800.040
16) a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	761.355		765.040		770.040	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti	30.000		30.000		30.000	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		6.000		6.000		6.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	6.000		6.000		6.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		1.044.022		1.057.707		1.062.707
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		-		-		-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	1.428.735		1.434.300		1.439.826	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-		-		-	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		1.428.735		1.434.300		1.439.826
<b>Risultato prima delle imposte</b>		571.142		651.582		559.320
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.000	58.000	77.920	77.920	77.920	77.920
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		513.142		573.662		481.400

**SCHEMA DI RACCORDO**

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico		2024 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2024 D.Lgs.139/2015
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	<b>Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	7.494.000	91.672	7.585.672
a)	contributo ordinario dello Stato			
b)	corrispettivi da contratto di servizio			
b.1)	con lo Stato			
b.2)	con le Regioni			
b.3)	con altri enti pubblici			
b.4)	con l'Unione Europea			
c)	contributi in conto esercizio			
c.1)	contributi dallo Stato	28.328	-28.328	-
	Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	28.328	-28.328	-
	Recupero indennità sostegno al reddito	-	0	-
c.2)	contributi dalle Regioni			
c.3)	contributi da altri enti pubblici			
c.4)	contributi dall'Unione Europea			
d)	contributi da privati			
e)	<b>proventi fiscali e parafiscali:</b>	7.465.672	120.000	7.585.672
	Contributi Soggettivi	4.870.000	100.000	4.970.000
	Contributi Integrativi	2.510.000	50.000	2.560.000
	Contributi Maternità	55.672	-	55.672
	Contributi per riscatti	-	-	-
	Contributi per ricongiunzioni	-	-	-
	Sanzioni	30.000	-30.000	-
	Interessi per rateizzazioni	-	-	-
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti incasso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4)	incremento di immobili per lavori interni			
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>			
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b)	<b>altri ricavi e proventi:</b>	88.000	437.063	525.063
	Recupero spese legali	5.000	-	5.000
	Proventi della gestione immobiliare	83.000	-	83.000
	Altro	-	-	-
	Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)		28.328	28.328
	Recupero indennità sostegno al reddito		-	-
	Sanzioni		30.000	30.000
	Interessi per rateizzazioni		-	-
	Sopravvenienze attive		378.735	378.735
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>7.582.000</b>	<b>528.735</b>	<b>8.110.735</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000		6.000
7)	<b>Per Servizi</b>	1.229.887	-	1.229.887
a)	erogazione di servizi istituzionali	462.735		462.735
b)	acquisizione di servizi	576.184		576.184
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	60.000		60.000
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	130.968		130.968
8)	per godimento di beni di terzi	-		-
9)	<b>per il personale</b>			
a)	salari e stipendi			
b)	oneri sociali			
c)	trattamento di fine rapporto			
d)	trattamento di quiescenza e simili			
e)	altri costi			
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	53.707		53.707
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.707		18.707
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	-		-
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000		35.000
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
12)	<b>accantonamento per rischi</b>		7.627.272	7.627.272
13)	<b>altri accantonamenti</b>	7.941.022	-7.627.272	313.750
14)	<b>oneri diversi di gestione</b>	253.000		253.000
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			
b)	altri oneri diversi di gestione	253.000		253.000
	<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>9.483.615</b>	<b>-</b>	<b>9.483.615</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A-B)</b>	<b>-1.901.615</b>	<b>528.735</b>	<b>-1.372.880</b>

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico		2024 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2024 D.Lgs.139/2015
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15)	collegate	258.667		258.667
16)	<b>altri proventi finanziari</b>	<b>791.355</b>	<b>900.000</b>	<b>1.691.355</b>
	collegate e di quelli da controllanti			-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:	761.355	900.000	1.661.355
	<i>Plusvalenze su titoli immobilizzati</i>		900.000	
	d) proventi diversi dai precedenti	30.000		30.000
17)	<b>interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>6.000</b>	<b>-</b>	<b>6.000</b>
	a) interessi passivi			-
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
	c) altri interessi e oneri finanziari	6.000		6.000
	<i>Minusvalenze su titoli immobilizzati</i>			
17bis)	utili e perdite su cambi			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+-17bis)</b>	<b>1.044.022</b>	<b>900.000</b>	<b>1.944.022</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18)	rivalutazioni			
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19)	svalutazioni			
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20)	<b>n. 5)</b>	<b>1.428.735</b>	<b>-1.428.735</b>	<b>-</b>
	<i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:</i>	<b>900.000</b>	<b>-900.000</b>	<b>-</b>
	<i>Plusvalenze su titoli immobilizzati</i>	900.000	-900.000	-
	<b>Sopravvenienze diverse:</b>	<b>528.735</b>	<b>-528.735</b>	<b>-</b>
	<i>Contributi Soggettivi</i>	100.000	-100.000	-
	<i>Contributi Integrativi</i>	50.000	-50.000	-
	<i>Contributi Maternità</i>	-	-	-
	<i>Utilizzo fondo pensioni</i>	269.036	-269.036	-
	<i>Utilizzo fondo previdenza</i>	1.699	-1.699	-
	<i>Utilizzo fondo di solidarietà</i>	100.000	-100.000	-
	<i>Utilizzo fondo di Assist. Sanit. Integ.</i>	8.000	-8.000	-
21)	<b>iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>1.428.735</b>	<b>-1.428.735</b>	<b>-</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>571.142</b>	<b>-</b>	<b>571.142</b>
	<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>58.000</b>	<b>-</b>	<b>58.000</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>513.142</b>	<b>-</b>	<b>513.142</b>



## NOTA ILLUSTRATIVA

### AL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali;

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente.

Di seguito si riporta il prospetto.

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  USCITE 2024		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99- Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di	Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	Spese correnti		1.229.919	-	192.000		130.968	-	-	1.552.887
II	Redditi da lavoro dipendente		-							-
III	Retribuzioni lorde									-
III	Contributi sociali a carico dell'ente									-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		311.000	-	-					311.000
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		311.000							311.000
II	Acquisto di beni e servizi		648.184	-	-		130.968	-	-	779.152
III	Acquisto di beni non sanitari		6.000							6.000
III	Acquisto di beni sanitari									-
III	Acquisto di servizi non sanitari		642.184				130.968			773.152
II	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									-
II	Trasferimenti correnti		270.735	-	192.000					462.735
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche									-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		270.735		192.000					462.735
III	Trasferimenti correnti a Imprese									-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo									-
II	Altre spese correnti		-							-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									-
III	Versamenti IVA a debito									-
III	Premi di assicurazione									-
III	Spese dovute a sanzioni									-
III	Altre spese correnti n.a.c.									-
I	Spese in conto capitale									4.042.700
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									-
III	Tributi su lasciti e donazioni									-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									4.042.700
III	Beni materiali									-
III	Terreni e beni materiali non prodotti		4.000.000							4.000.000
III	Beni immateriali		42.700							42.700
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
II	Altre spese in conto capitale									-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									-
I	Spese per incremento attività finanziarie		10.000.000							10.000.000
II	Acquisizione di attività finanziarie		10.000.000							10.000.000
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		2.500.000							2.500.000
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		2.500.000							2.500.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		5.000.000							5.000.000
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo									-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									-
III	Versamenti a depositi bancari									-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro								83.111	83.111
II	Uscite per partite di giro								83.111	83.111
III	Versamenti di altre ritenute								56.918	56.918
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								26.194	26.194
III	Altre uscite per partite di giro									-
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>11.229.919</b>	<b>-</b>	<b>192.000</b>	<b>-</b>	<b>130.968</b>	<b>-</b>	<b>83.111</b>	<b>15.678.698</b>

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024	
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO:</b>	
Utile netto di esercizio	513.142
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di Previdenza	6.423.530
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	1.021.490
Stanziamiento al Fondo per la maternità	-
Stanziamiento al Fondo Pensioni	933.036
Stanziamiento al Fondo ex art. 30	313.750
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	35.000
(Utili) / Perdite su cambi	-
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati	(900.000)
(Rivalut.) / Svalut. durevoli titoli imm.ti	-
	<b>A 8.339.948</b>
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	10.900.000
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	-
	<b>B 10.900.000</b>
<b>TOTALE FONTI C = (A + B)</b>	<b>19.239.948</b>
<b>IMPIEGHI:</b>	
Investimenti in Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.042.700
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	10.000.000
Utilizzo del Fondo Pensioni	269.036
Utilizzo del Fondo di Previdenza	752.483
Utilizzo del Fondo per la maternità	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	-
Utilizzo del Fondo ex art. 30	8.000
Utilizzo del Fondo ex art. 29	100.000
	<b>D 15.172.219</b>
<b>AUMENTO (DIMINUIZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)</b>	<b>4.067.729</b>
<b>DETERMINATO DA:</b>	
<b>Attività a breve:</b>	
Casse e banche	2.544.594
Crediti verso iscritti	1.523.134
Altri crediti	-
Attività finanziarie	-
Ratei attivi e risconti attivi	-
	<b>F 4.067.729</b>
<b>Passività a breve:</b>	
Fornitori	-
Debiti tributari	-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	-
Debiti per prestazioni istituzionali	-
Debiti verso conduttori d'immobili	-
Debiti diversi	-
Ratei e Risconti passivi	-
	<b>G -</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' A BREVE</b>	<b>G -</b>
<b>SALDO (H=F-G)</b>	<b>4.067.729</b>

## Piano degli indicatori

## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2024 - 2026 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

### PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli - ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti - mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari - nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2024-2026 della Gestione Separata degli Agrotecnici, tiene conto dei dati di preconsuntivo del 2023 e di quanto indicato nell'ultimo bilancio tecnico 2020 disponibile:

- Le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali sono superiori rispetto a quanto esposto nel Bilancio tecnico.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono superiori rispetto al bilancio tecnico essenzialmente per effetto del diverso criterio di stima delle entrate e delle nuove adesioni oltre che per l'inserimento nelle previsioni anche dei contributi relativi ad anni precedenti.
- L'1,5% del contributo integrativo versato dagli iscritti, a seguito della modifica regolamentare, sarà destinato all'incremento dei montanti individuali.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi e delle pensioni si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.6.

## INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La Gestione Separata degli Agrotecnici è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione. Pertanto il bilancio triennale 2024 – 2026 non presenta alcuna criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata degli Agrotecnici, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'attività finanziaria ed immobiliare che sono pari a € 1.716.022 nel 2024, € 1.773.787 nel 2025 e € 1.778.787 nel 2026. Queste entrate garantiscono abbondantemente la rivalutazione dei montanti previdenziali e delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

Importi in euro

Descrizione	Preventivo 2024	2025	2026
Entrate Finanziarie e immobiliari	1.716.022	1.773.787	1.778.787
Rivalutazione montanti previdenziali	(512.280)	(574.948)	(639.361)
Rivalutazioni pensioni	(182.252)	(91.251)	(69.418)
<b>Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)</b>	<b>1.021.490</b>	<b>1.107.588</b>	<b>1.070.007</b>

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa. Nei contributi integrativi si tiene conto solo del 2% del contributo integrativo dovuto dagli iscritti, dato che da Regolamento il 2% è destinato a coprire i costi di struttura, e dei contributi integrativi degli anni precedenti.

Importi in euro

Descrizione	Preventivo 2024	2025	2026
Contribuzione integrativa	1.305.000	1.330.100	1.355.702
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	(773.152)	(734.632)	(750.259)
<b>Saldo</b>	<b>531.848</b>	<b>595.468</b>	<b>605.443</b>